



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

N°73

Reg. delib.

Del **31-12-2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Approvazione dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con deliberazione C.C. n. 58 del 27/12/2022 e della ricognizione periodica al 31.12.2022 delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175
---------	---

Oggi **trentuno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^A convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Battaglin Helga	Assente	Ganassin Paola	Presente
Bianchin Cristina	Presente	Lando Carlo	Presente
Berton Davide	Presente	Marchiorello Adris	Presente
Bisinella Lorenzo	Presente	Martini Morena	Presente
Brotto Enrico	Presente	Trentin Paolo	Presente
Campagnolo Michele Enrico	Presente	Zonta Marco	Presente
Faggion Gianni	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Risulta presente l'Assessore esterno ZEN GIORGIO.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Orso Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Bianchin Cristina nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Approvazione dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con deliberazione C.C. n. 58 del 27/12/2022 e della ricognizione periodica al 31.12.2022 delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico delle Società Partecipate, di seguito TUSP) prevede che le amministrazioni pubbliche:

- non possono, direttamente o indirettamente, costituire, società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società (comma 1);
- entro i suddetti limiti, possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni (c.2):
 - A) in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sottoindicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore selezionato ai sensi del Codice dei contratti pubblici;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui al Codice dei contratti pubblici;
 - B) nonché nelle seguenti società:
 - aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (c. 3);
 - aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (c. 7);
 - che producono servizi economici di interesse generale a rete, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (c. 9-bis);
 - bancarie di finanza etica e sostenibile, ex articolo 111-bis D.lgs. 385/1993, con partecipazioni comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, purché senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima (c. 9-ter)

PREMESSO altresì che l'art. 20 del TUSP prevede che le amministrazioni pubbliche entro il 31 dicembre di ogni anno:

- effettuino, con proprio provvedimento, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- adottino piani di riassetto, corredati di un'apposita relazione tecnica con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione di razionalizzazione, fusione o soppressione, messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni qualora, a seguito dell'analisi, ricorrano i seguenti presupposti:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;
- trasmettano il provvedimento dell'analisi società partecipate direttamente e indirettamente e dei piani di razionalizzazione alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo istituita presso il Dipartimento del Tesoro tramite il sistema informatico dedicato e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente;
- in caso di adozione del piano di riassetto, approvino entro il 31 dicembre dell'anno successivo, una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti e la trasmettono alla Struttura del Dipartimento del Tesoro, e alla sezione di controllo della competente Corte dei conti;

RILEVATO che, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 del TUSP, la mancata adozione da parte degli enti locali dei suddetti provvedimenti comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti;

CONSIDERATO che le società in house, soggette al controllo analogo ai sensi dell'art.16 del TUSP che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, del TUSP, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

PRESO ATTO che le disposizioni del TUSP devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

PREMESSO inoltre che il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica":

- all'articolo 30 prevede che:
 - "1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti.....in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
 - 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
 - 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."*
- all'art. 31 dispone che la suddetta ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente sul sito istituzionale dell'Ente e deve essere trasmessa contestualmente all'ANAC che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL»

RILEVATO che la prima ricognizione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve essere effettuata entro il 31 dicembre 2023;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 17/10/2017 con la quale è stato approvato l'atto ricognitorio delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, che aveva posto a carico delle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente alla data del 23 settembre 2016, finalizzata ad una loro razionalizzazione o alienazione nei casi previsti dall'art. 20 TUPS; l'operazione, di natura straordinaria, costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014) e la base di partenza per una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/12/2022 con la quale ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016 sono state approvate la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2021;

VISTE le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla revisione periodica delle partecipazioni detenute e alla relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate direttamente e indirettamente dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

RILEVATO il miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati tramite le attività e i servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTA la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ente, di cui all'art. 20 TUSP, allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTA altresì la relazione tecnica, comprendente le schede di dettaglio delle società oggetto di indagine ricognitoria, che descrive gli esiti della ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente da approvarsi entro al 31.12.2022 allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con riferimento alla quale si riepilogano di seguito le risultanze che confermano **il mantenimento delle partecipazioni nelle sottostanti società, senza necessità di adottare ulteriori misure di razionalizzazione:**

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A.	03278040245	1,57%	Mantenimento senza interventi
SEV DATA Società Cooperativa	02417080211	0,266%	Mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ETRA SPA

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE
------------------	----------------	--------------------------------------	-------------------------

		DETENUTA DALL'ENTE	
ETRA ENERGIA S.R.L.	04199060288	0,77%	Mantenere la partecipazione societaria
ASI S.R.L.	04038770287	0,31%	Mantenere la partecipazione societaria
VIVERACQUA SCARL	04042120230	0,19%	Mantenere la partecipazione societaria

VISTA infine la relazione contenente la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dell'Ente affidati a società in house al 31/12/2022, allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, da approvare entro il 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio competente in ordina alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio finanziario in ordina alla regolarità contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 175/2016;
- il D.Lgs. n. 201/2022;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni;

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione C.C. n. 58 del 27/12/2022, di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 20 TUSP, la ricognizione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2022, di cui alla relazione tecnica allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con riferimento alla quale si riepilogano di seguito le risultanze:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.P.A.	03278040245	1,57%	Mantenimento senza interventi

SEV Cooperativa	DATA Società	02417080211	0,266%	Mantenimento interventi	senza
--------------------	-----------------	-------------	--------	----------------------------	-------

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ETRA SPA

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA DETENUTA DALL'ENTE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ETRA ENERGIA S.R.L.	04199060288	0,77%	Mantenere la partecipazione societaria
ASI S.R.L.	04038770287	0,31%	Mantenere la partecipazione societaria
VIVERACQUA SCARL	04042120230	0,19%	Mantenere la partecipazione societaria

4. dare atto che, sulla base della ricognizione effettuata, non sussistono sopravvenute motivazioni per l'adozione di un nuovo piano di riassetto contenente ulteriori misure di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ente;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dell'Ente affidati a società in house al 31/12/2022 contenuta nella relazione allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
6. di dare mandato al Responsabile del procedimento competente:
 - di inviare copia della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
 - di trasmettere alla struttura di monitoraggio di cui all'art. 15 TUSP attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del portale del Dipartimento del Tesoro:
 - il presente provvedimento comprensivo dell'allegato;
 - le informazioni relative a ciascuna partecipazione e alla relativa Società partecipata;
 - di provvedere, in ottemperanza all'art. 31 del D.Lgs. n. 201/2022, alla tempestiva pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente e alla contestuale trasmissione all'ANAC affinché provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL».

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN: Bene, passiamo allora al punto 6 all'Ordine del Giorno: "Approvazione dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con Delibera del Consiglio Comunale numero 58 del 27 dicembre 2022, della ricognizione periodica al 31/12/2022 delle partecipazioni dirette e indirette detenuta dall'ente ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19/8/2016 numero 175", lasciamo la parola al Segretario.

INTERVIENE IL SEGRETARIO ORSO: Allora, qui a differenza di altri contesti, qui gravita tutto su quella che è la razionalizzazione che da qualche anno ha posto in essere Etra, eliminando sostanzialmente livello di partecipazioni dirette le cose che non erano necessarie come le scelte fatte nel corso degli anni, una delle scelte importanti fatta è stata negli anni precedenti la trasformazione per cui l'impianto biogas che è stato messo tra le cose da alienare è stato alienato, si è semplificato un po' tutto, mantenendo solamente Viveracqua che è il braccio operativo che consente a questi enti, specie nell'idrico, di accedere ai mutui agevolati, cosa che ha consentito anche lavori di una certa entità, il (incomprensibile) Bond. Quindi praticamente poi c'è Etra Energia che di fatto sostanzialmente si appoggia sul gruppo Ascopiave e tutte le altre cose che distribuisce a livello di energia anche l'energia nei territori coperti da Etra e poi l'Asi, come avete visto viene dichiarata (incomprensibile) Negli anni precedenti sono state via via trasformate alcune diciamo società che non erano più necessarie in quanto erano frutto di una sorta di gestione del passato dove Etra aveva 7 o 8 partecipate, la stessa cosa è avvenuta a livello locale con tutti gli Enti che svolgono queste funzioni con la differenza che a differenza di quello che succede nel Trevigiano, Etra è una multi utility, spazia da energia, acqua e altre cose, mentre dalle altre parti c'è la specializzazione degli ambiti, è più vicina diciamo ad una Veritas se guardiamo l'ottica del veneziano. A questo punto la delibera di quest'anno dice di mantenere tutto, non ha più una razionalizzazione, la razionalizzazione è partita negli anni scorsi, cosa ci potrebbe essere nel futuro? Delle alleanze a livello diciamo sovra provinciale per arrivare a gestire questo indirizzo che si tende ad avere nei servizi a livello locale e qualche volta nei telegiornali si parla di queste future aggregazioni che per ora sono solo delle possibilità. Diciamo questo, la razionalizzazione in essere come avete visto anche dai bilanci allegati ha portato a dei buoni risultati a livello di bilancio, cioè sono diminuite le spese, sono diminuiti i costi, quello che si dice di mantenere questa volta è perché non ci sono elementi che spingono a dire "ci liberiamo", perché a Etra serve il discorso di Viveracqua in quanto tutte le società idriche hanno bisogno di questo braccio operativo, quindi se vedete è una partecipazione indiretta nostra, ma diretta di Etra e poi la Asi anche quella è stato deciso di mantenerla in quanto si ritiene non pregiudizievole, ecco, la continuità in questa forma indiretta, questo perché tutte le altre società invece costavano, l'unica cosa che è andata un po' in controtendenza è stato questo biogas che oggi ha fruttato tanto, ma non per colpa di chi l'aveva dismesso, non c'entrava niente all'inizio, è che nessuno pensava che si sarebbe arrivati al costo dell'energia così alto, ma attualmente con i prezzi dell'energia che stanno calando perché ricordo il gas a differenza di un anno fa è il 60% in meno di costo, l'energia elettrica è di fatto calata moltissimo e fra qualche mese si passerà al mercato libero per tutti perché è stato ritenuto che abbiamo toccato un livello 0,18 rispetto ai 0,70/0,80 di un anno fa, fa sì che il mercato sia un po' stabilizzato in quanto la guerra in Ucraina continua, ma aver avuto delle fonti di approvvigionamento diverse fa sì che questo mercato dell'energia non sia più così pericoloso, almeno io so che due anni fa, un anno fa ci dicevano che sarebbe arrivato, però l'ultima guerra, quella in Israele, non ha così comportato cose grosse se no qualche (incomprensibile) nella benzina. Allora, noi possiamo dire che con questa razionalizzazione di quest'anno la nostra partecipata non può che andare bene, avere anche degli utili perché ha ridotto le secondarie, quanto a fare a meno di Etra no, perché è l'unica multiutility che c'è, è comprensiva e quindi nel senso che voi sapete che il Testo

Unico prevedeva che la norma fosse un unico gestore di tutte le cose messe assieme, poi ci sarebbe stato un ruolo della Provincia, l'avevano previsto all'inizio, che è venuto meno, ma sono scelte, ma d'altra parte è stato anche perché la Provincia da Ente elettivo è diventato Ente di secondo grado, può darsi che torni ad essere elettivo, quindi potrà essere recuperata quella norma del Testo Unico che vede tutte le attività di controllo non più nei bacini, ma a livello provinciale come tuttora dice il Testo Unico, questo secondo me è una buona razionalizzazione, a differenza degli altri anni non c'è una prospettiva futura perché meno di quello che c'è non si può fare e abbiamo Etra, Asi e Viveracqua che vengono confermate senza prescrizioni, cioè mantenere, gli anni scorsi invece c'era razionalizzare, alienare e se vi ricordate le delibere è stato fatto un buon lavoro. Questo poi comporterà anche sulla scia di quello che accadrà dalle altre parti che si darà anche una funzione sociale alle multiutilities perché questa diventa un ente come hanno già fatto per gli enti idrici nel Trevigiano...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

INTERVIENE IL SEGRETARIO ORSO: Sto spiegando, quindi ho spiegato i perché.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

INTERVIENE IL SEGRETARIO ORSO: Sì, okay, quindi se lo sapevate già bastava dirmelo. Stavo spiegando il perché hanno detto di no ad andare oltre, perché abbiamo ridotto così...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

INTERVIENE IL SEGRETARIO ORSO: Però era solo una spiegazione, non entro nel merito perché non sono neanche servito, io abito nel trevigiano, però era per dire, se avete capito, benissimo, quindi lascio al Sindaco.

INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN: Ci sono dichiarazioni di voto? No, perfetto. Allora passiamo alla votazione del punto 6 all'Ordine del Giorno.

Il Presidente pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione che **viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 12** legalmente espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi favorevoli n. 12, legalmente espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti.

(TRASCRIZIONE DA AUDIO)

OGGETTO	Approvazione dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con deliberazione C.C. n. 58 del 27/12/2022 e della ricognizione periodica al 31.12.2022 delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente del Consiglio
Bianchin Cristina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Orso Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Approvazione dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con deliberazione C.C. n. 58 del 27/12/2022 e della ricognizione periodica al 31.12.2022 delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-12-23

Il Responsabile del servizio
Pertile Luisa Lorena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Approvazione dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con deliberazione C.C. n. 58 del 27/12/2022 e della ricognizione periodica al 31.12.2022 delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-12-23

Il Responsabile del servizio
Pertile Luisa Lorena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

Allegato di pubblicazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 del 31-12-2023

Oggetto: Approvazione dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con deliberazione C.C. n. 58 del 27/12/2022 e della ricognizione periodica al 31.12.2022 delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 29.

COMUNE DI ROSSANO VENETO
li 15-01-2024

L' INCARICATO

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa